ommercianti e partite Iva alleati na Consulta per sfidare la crisi

ano: situazione insostenibile, tante le attività a rischio di chiusura

Caravetta

stituito un comitato nelle prossime setti- agenda di azioni da dere da parte dei anti e delle partita ritorio per fronteg- ecessione e cercare re in moto l'econo- ese.

la conclusione con- a numerosa platea ledì sera ha preso

Vincenzo Toscano è alla guida della struttura comunale della Confcommercio

parte alla riunione organizzata dalla Confcommercio Acri e dal presidente di sezione Vincenzo Toscano per discutere proprio di crisi e tasse. Una situazione, quella locale, non più sopportabile che vede i commercianti e i produttori "incastrati" in un sistema economico-sociale che se non cambierà rotta porterà inesorabilmente alla chiusura di altre attività. Ad aggravare ulteriormente quella che è la crisi, una crisi che viene da lontano e che colloca Acri in linea con le tante altre realtà del Paese, una tremenda tassazione imposta, per diverse ragioni, dagli amministratori.

«Non siamo evasori - hanno denunciato molti commercianti - ma se non lavoriamo non possiamo pagare le tasse». E come si fa a lavorare, ad essere competitivi e professionali se la cittadina dal punto di vista dell'utenza sembra essere "morta"? Poche persone, pochi giovani che ritornano in paese solo per le festività, molti anziani e pensionati unitamente a vie di comunicazione che certo non agevolano l'arrivo in città di potenziali acquisitori, un mix micidiale per l'economia.

Molte responsabilità di tutto ciò sono da attribuire alla politica che adesso, hanno urlato con indignazione i commercianti, sta facendo pagare il conto dei suoi fallimenti ai cittadini. La giunta Tenuta, causa dissesto finanziario, ha infatti portato tutte le aliquote al massimo.

Politici all'indice

● Nel corso della riunione non sono mancati momenti di forte tensione quando a chiedere la parola è stato il presidente del consiglio comunale Cosimo Fabbricatore, che ha preso parte spontaneamente alla riunione nonostante nessun invito era stato rivolto agli amministratori. Accuse forti quelle rivolta a Fabbricatore additato come membro di una maggioranza che lontana dai bisogni del territorio continua a nascondersi dietro l'alibi del dissesto. Fabbricatore ha dato l'ok, se verrà richiesto, per un consiglio comunale aperto sulla vicenda.

sembra essere una vera e propria beffa - a tutti loro, dopo mesi di estenuante attesa e di continui solleciti è stata consegnata la tanto agognata busta paga contenente lo stipendio dello scorso mese di agosto.

Un sospiro di sollievo che però è davvero durato ben poco per i tanti lavoratori che finalmente credevano di iniziare ad incassare i loro arretrati: al momento di riscuotere quanto previsto, tra l'incredulità e lo stupore, tutti hanno invece scoperto che la busta paga in realtà era "scoperta".

Il Comune pare infatti che non abbia ancora messo a disposizione di questi uomini e donne le spettanze dovute e dopo circa dieci giorni di attese, lavoratori indignati ed esasperati, adesso urlano basta .

«Non possiamo più aspettare, vogliamo i nostri soldi», questo il messaggio unanime. Mensilità che per molti di loro rappresentano l'unica fonte di reddito nelle proprie famiglie e che quindi è facilmente immaginabile come sia difficile sopravvivere con così tanti stipendi arretrati.

Iniziata nelle prime ore della mattinata l'assemblea permanente ha visto i lavoratori occupare la sala giunta di Palazzo Gencarelli sotto l'indifferenza, hanno raccontato alcuni di loro, degli amministratori e dello stesso primo cittadino Tenuta.

Nessuno in mattinata li ha ricevuti, nessuno ha dato loro delle spiegazioni per cui i 156 più determinati di prima vanno avanti. Non mollano.

E questa mattina torneranno a costituirsi in assemblea permanente nuovamente nelle stanze della casa comunale. (r. c.)

no

omato pane di Cuti uista la ribalta Rai

Perri

i ancora una volta, ra nazionale della l buongusto. Al ce- rodotto artigiana- e anno fa è stato ampione d'Italia" a rassegna nazio- a a Roma dalle as- tegoria, "Eat pa- a di enogastrono- ella Rai, curata da orta, in onda oggi dicherà un ampio

servizio, che si soffermerà sulle tecniche applicate alla lavorazione di un pane che viene esportato anche all'estero, oltreché portato in Italia dove viene richiesto dai roglianesi emigrati che ne hanno incoraggiato il consumo.

Il boom sarà spiegato dai maestri panificatori di Cuti che hanno saputo costruire da sé una realtà produttiva così importante per l'economia del paese e della zona, mantenendone la fattura artigianale che ne esalta la qualità.

Bisignano

Segreteria regionale Gd Perri lascia gli incarichi

BISIGNANO

Rosario Perri, segretario di sezione del Pd, più volte polemico anche nei confronti del suo stesso partito per scelte poco attinenti alla ideologia, ha rassegnato le dimissioni da responsabile iniziativa politica e comunicazione regionale, incarico che deteneva nella segreteria regionale dei giovani.

Le dimissioni di Perri, tiene a sottolinearlo lo stesso esponente del Pd, vanno "lette" come un segno di responsabilità e sono state rassegnate solo per dare spazio ad altri giovani visto il suo incarico di segretario politico insieme ad altri nella segreteria provincia. «Mi sono dimesso - ha spiegato Perri - perchè penso che un'organizzazione giovanile debba dare la possibili a tutti i giovani che vi militano di assumere determinate responsabilità per cimentarsi con i problemi reali del paese e della regione. È stata una esperienza bellissima». (r.g.)